Zeitschrift: Memorie / Società ticinese di scienze naturali, Museo cantonale di

storia naturale

Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali ; Museo cantonale di storia naturale

Band: 11 (2012)

Artikel: Ortotteri (Insecta: Saltatoria) della Val Piora (Cantone Ticino, Svizzera)

Autor: Antognoli, Cecilia

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-981659

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 20.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Ortotteri (Insecta: Saltatoria) della Val Piora (Cantone Ticino, Svizzera)

Cecilia Antognoli

Carrale Boné 3, CH-6500 Bellinzona (c.antognoli@bluewin.ch)

Riassunto. Durante le "Giornate della biodiversità" (24-25 luglio 2010) e nel mese di settembre è stato censito il maggior numero possibile di specie di ortotteri presenti nei diversi ambienti aperti della Val Piora, tra i 1800 e i 2200 m d'altitudine. È stata rilevata la presenza di 10 specie, 6 delle quali già segnalate nel secolo scorso. Non è stato invece possibile confermare la presenza di altre 6 specie di ortotteri. *Miramella formosanta* è stata trovata alla quota di 2000 m s.l.m., la più alta segnalata finora nel Cantone Ticino.

Orthoptera (Insecta: Saltatoria) of the Piora Valley (Canton Ticino, Switzerland)

Abstract. In the framework of the "Biodiversity Days" (July 24-25, 2010) with additional surveys in September, as many orthopteran species as possible have been recorded in the meadows of the Piora valley (Central Alps, Ticino, Switzerland) at altitudes between 1800 and 2200 m a.s.l.. The study permitted the identification of 10 species among which 6 are already reported in surveys from Nineteenth Century. It has not been possible to confirm the occurrence of 6 other species of Orthoptera. *Miramella formosanta* was found at an altitude of 2000 m a.s.l., the highest record for the whole Canton Ticino.

Keywords: crickets, grasshoppers, orthoptera, southern Swiss Alps, high altitude insects, alpine biodiversity

INTRODUZIONE

Gli ortotteri sono insetti che prediligono gli ambienti prativi, gli ecotoni, i margini di bosco o le aree a vegetazione rada. La maggior parte delle specie occupa gli ambienti prativi del nostro territorio, sviluppando popolazioni anche molto consistenti in particolare nei prati a sfruttamento estensivo dell'orizzonte montano del Ticino (ANTOGNOLI 1994, ANTOGNOLI & ZETTEL 1996). Alcune specie di ortotteri possono tuttavia vivere anche a notevoli altitudini, come per esempio Aeropedellus variegatus, che vive fino a 3100 m s.l.m. nella Val Poschiavo (BAUR et al. 2006). In Svizzera sono conosciute 105 specie, 40 delle quali figurano nella Lista Rossa nazionale (MONNERAT et al. 2007). Nonostante i recenti lavori di aggiornamento della Lista Rossa, finora non erano mai stati effettuati rilevamenti mirati sul popolamento di ortotteri della Val Piora, ma si disponeva solo di dati sporadici e risalenti in parte agli inizi del XX secolo (tab. 1).

AREA DI STUDIO, MATERIALI E METODI

In occasione della manifestazione "48 ore della biodiversità in Val Piora" (24-25 luglio 2010), sono stati visitati vari ambienti della Val Piora, ritenuti particolarmene idonei al popolamento di ortotteri. Le condizioni meteorologiche particolarmente sfavorevoli (basse temperature, pioggia) hanno purtroppo permesso di rilevare solo pochissime specie, di cui la maggior parte degli individui si trovava ancora allo stadio larvale. Ulteriori rilevamenti sono

dunque stati eseguiti dall'autore in data 2.9 e 6.9.2010, questa volta con condizioni meteorologiche ideali e quando gli individui delle diverse specie si trovavano allo stadio adulto. Altro materiale è stato raccolto in data 14.9.2010 da Mirko Zanini e in data 15.9.2010 da Filippo Rampazzi.

Le ricerche si sono concentrate negli ambienti potenzialmente adatti a questo gruppo di insetti: prati e pascoli, aree con vegetazione arbustiva e prativa a mosaico, superfici con scarsa vegetazione e suolo nudo. Le specie sono state censite con il metodo della caccia a vista in diverse stazioni tra i 1900 e i 2179 m di altitudine. La determinazione è sempre stata possibile direttamente sul campo, sia grazie alla morfologia, sia grazie al canto dei maschi.

RISULTATI

La tabella 1 riassume i dati finora conosciuti e le specie censite nel 2010. Le specie conosciute prima del 2010 erano 12, mentre nel 2010 ne sono state censite 10. Di queste 4 non comparivano tra le 12 già conosciute, mentre altre 6 non sono più state ritrovate nel 2010.

Le popolazioni di alcune specie sono certamente molto grandi, come nel caso di *Decticus verrucivorus* (fig. 1), *Omocestus viridulus, Gomphocerus sibiricus* (fig. 2) e *Chorthippus parallelus*, presenti in modo massiccio nei prati e nei pascoli degli alpeggi. Più in altitudine si segnala una buona presenza di *Bohemanella frigida* (fig. 3) e *Gomphocerus sibiricus*, ma una minore densità di *Chorthippus*

Specie			Banca dati	"48 ore della biodiversità", 2010		
			CSCF	Leg. C.	Leg. M.	Leg. F.
			(ultima segnalazione)	Antognoli	Zanini	Rampazz
Tettigonidae						
Decticus	verrucivorus	(Linnaeus, 1758)	1976	•		
Platycleis	albopunctata	(Goeze, 1778)	1919			
Pholidoptera	aptera	(Fabricius, 1793)	1919	•		
Antaxius	pedestris	(Fabricius, 1787)	1929			
Tetrix	bipunctata	(Linnaeus, 1758)	1984			
Cantatopidae						
Bohemanella	frigida	(Boheman, 1846)	1998	•	•	•
Miramella	formosanta	(Fruhstorfer, 1921)		•	•	
Acrididae						
Psophus	stridulus	(Linnaeus, 1758)	1919			
Oedipoda	germanica	(Latreille, 1804)	1919			
Omocestus	viridulus	(Linnaeus, 1758)	1982	•	•	•
Gomphocerus	sibiricus	(Linnaeus, 1767)	1910	•	•	•
Gomphocerippus	rufus	(Linnaeus, 1758)		•		
Stauroderus	scalaris	(Fischer von Waldheim, 1846)			•	•
Chorthippus	brunneus	(Thunberg, 1815)	1983			
Chorthippus	eisentrauti	(Ramme, 1931)		•		
Chorthippus	parallelus	(Zetterstedt, 1821)	1982	•	•	•
Totale: 16 specie						

Tab. 1 – Specie di ortotteri della Val Piora in base alle segnalazioni contenute nella banca dati del CSCF (stato 13.5.2010) e ai rilevamenti effettuati nel 2010.

parallelus. Decticus verrucivorus è stato rilevato solo all'Alpe Ritóm. Chorthippus eisentrauti è stato censito nei pascoli più esposti al sole dell'Alpe Ritóm e lungo il sentiero che da Cadagno di Fuori porta verso il Lago Tom (prima della sella a 2077 m s.l.m.). Gomphocerippus rufus è presente in particolare sui cespugli di ontano verde o nelle loro immediate vicinanze. Pure sui cespugli di ontano verde e sui rovi è stata osservata Miramella formosanta (fig. 4), ma sul versante meno soleggiato e con microclima più umido sull'altro lato del Lago Ritóm (esposto prevalentemente a nord).

DISCUSSIONE

Il popolamento di ortotteri della Val Piora rispecchia le condizioni ecologiche degli ambienti alpini. Vi si trovano da una parte specie che vivono anche a quote più basse, dove sviluppano le popolazioni più importanti (p. es. Chorthippus parallelus, Ch. eisentrauti, Gomphocerippus rufus, Miramella formosanta, Decticus verrucivorus). D'altra parte si osservano consistenti popolazioni delle specie più propriamente a distribuzione alpina, che occupano in particolare i pascoli e i prati d'altitudine (p. es. Omocestus viridulus, Gomphocerus sibiricus, Bohemanella frigida).

Miramella formosanta è presente in Svizzera quasi solo nel Cantone Ticino, dove popola gli ambienti mesofili e umidi soprattutto dell'orizzonte montano e subalpino. In Val Piora è stata trovata alla quota di 2000 m s.l.m., la più alta finora nota per il Cantone Ticino (ritrovamento più elevato precedente: Corno di Gesero, Alpe Cadinello, 1900 m s.l.m.; estratto banca dati CSCF).

Il fatto di non aver ritrovato alcune specie segnalate nel passato può dipendere da diversi fattori. Alcune specie potrebbero mancare a causa della loro bassa densità o del loro comportamento schivo e/o notturno, in particolare i tetrigidi (Tetrigidae) e alcuni tettigonidi (Tettigonidae). Queste specie andrebbero censite in modo più specifico con ricerche mirate e intensive. Una parte delle segnalazioni più datate non ha inoltre una precisione sufficiente da permettere una ricerca mirata delle specie.

BIBLIOGRAFIA

Antognoli C. 1994. Ortotteri (Insecta, Saltatoria) e mantidi (Insecta, Mantodea) degli ambienti prativi della fascia montana del Cantone Ticino (Svizzera). Boll. Soc. Tic. Sc. Nat. 82(2): 51-68.

Antognoli C. & Zettel J. 1996. Orthoptera communities of differently managed meadows in Ticino. Mitt. Schweiz. Ent. Ges. 69: 465-478.

BAUR B., ROESTI C. & THORENS P. 2006. Sauterelles, Grillons et Criquets de Suisse. Haupt Bern, 352 pp.

MONNERAT C., THORENS P., WALTER T. & GONSETH Y. 2007. Lista Rossa degli ortotteri minacciati in Svizzera. UFAM Berna e CSCF Neuchâtel. Pratica ambientale 0719: 62 pp.





Fig. 1 — Decticus verrucivorus è una specie ben distribuita soprattutto nell'orizzonte montano, ma che in Val Piora sviluppa popolazioni importanti anche nei prati e pascoli della zona alpina (foto F. Rampazzi).

Fig. 2 — Gomphocerus sibiricus è una tipica specie alpina ben rappresentata in Val Piora. I maschi mostrano caratteristici rigonfiamenti delle tibie anteriori, che hanno valso loro il soprannome di "Popey" (foto C. Monnerat).



Fig. 3 — Bohemanella frigida è una tipica specie alpina che occupa soprattutto i prati di altitudine. Come altre specie delle alte quote ha ali atrofizzate (foto F. Claude).



Fig. 4 — *Miramella formosanta* è stata trovata in Val Piora alla quota di 2000 m s.l.m., la più alta finora nota nel Cantone Ticino (foto P. Thorens).